

# IL TEMPO

## Assegnati i premi «Conca d'Oro» alla 1ª Mostra del paesaggio monrealese



La giuria per l'aggiudicazione del Premio «Conca d'Oro» alla Mostra Nazionale del Paesaggio Monrealese

Nel locali del Centro Turistico Giovanile di Monreale si è riunita ieri la Giuria della 1ª Mostra del paesaggio monrealese.

La Commissione giudicatrice è risultata così costituita: presidente prof. Raffaele Delogu, Soprintendente alle Gallerie e opere d'Arte di Sicilia; commissari: i pittori Attilio Vella e Albano Rossi, lo scultore Giuseppe Miceli, l'arch. Rosario Corriere, il dr. Zanasi, il dott. Modica, l'ing. Ferdinando Russo.

Dopo approfondita discussione, la Giuria all'unanimità ha ritenuto di dovere stabilire la graduatoria:

**1° premio al pittore Fernando Chevrier;** 2° a Donatella Moncada; 3° a Pasquale Ajello. Altri premi e segnalazioni sono stati aggiudicati nel seguente ordine di merito ai pittori: Ello Marchegiani, Mario Berti, Andrea Volo, Benedetto Messina, Giuseppe Ciulla, Maria Pia Badalucco.

Inoltre, per il premio particolare da assegnare alla migliore opera presentata da artisti di età inferiore ai 25 anni, la Giuria ha stabilito la seguente graduatoria: 1° Premio al pittore Michele Cutaja e successi-

vamente alle pittrici Luce Ferro e Irma Costa.

Come è stato reso noto, quasi un centinaio di pittori hanno aderito all'invito di partecipare, con le loro opere, a questa Mostra Concorso istituita dal Centro Turistico di Monreale. Il tema, cui gli artisti si sono impegnati di attenersi, era d'ampio respiro ed allettante: il paesaggio ed il colore di Monreale. Tema che, secondo gli intendimenti dei promotori, non intendeva indicare meramente un omaggio spicciolo a quel che si usa chiamare il «caratteristico» o il «pittoresco» degli aspetti di una città, ma piuttosto un valore più difficilmente definibile: il calore del tutto intuitivo, con cui gli artisti, anche se operanti sotto cieli diversi, riescono a trasferire le loro vibrazioni, suscitate da un determinato clima visuale, in espressione estetica.

Questi artisti si sono venuti a trovare così dinanzi come a una tastiera di infinite modulazioni, e ne hanno tratto liberamente i loro suoni. Quale la corrente che ha predominato? E' difficile dire, e forse non conta guardare da un preciso punto di vista, perché certe

punte polemiche inasprite si sono qui smussate e, su quelle che erano talune correnti precedenti, questi artisti hanno mostrato di aver tratto in lezione nuova quanto era più idoneo e sposarsi alla loro emozione.

Domani alle ore 17,30 avrà luogo l'inaugurazione della Mostra.

14 FEBBRAIO 1959